

## ELEZIONI: SORIERO SCRIVE A FASSINO E CRITICA PARTITO CALABRIA

(ANSA) - CATANZARO, 8 FEB - "Vi scrivo ancora una volta, chiedendo interventi tempestivi tesi a ricreare le condizioni migliori per corrispondere a quella spinta al cambiamento che e' ancora molto forte nella societa' calabrese e che vuole contribuire alla vittoria elettorale dei DS e dell'Unione". Si conclude cosi' una lunga lettera di netta critica ai vertici del suo partito calabrese a Piero Fassino e Massimo D' Alema dell' ex deputato ed ex sottosegretario del governo Prodi, Pino Soriero, attualmente responsabile delle infrastrutture del Sud della Direzione nazionale dei Ds, organismo del quale e' componente.

Soriero - che oggi ha reso noto egli stesso la lettera scritta domenica 5 febbraio - muove anche critiche sul modo con il quale viene fatta la selezioni dei candidati al Parlamento.

"Da tempo ho segnalato (con piu' lettere) - scrive Soriero - le mie forti preoccupazioni sulle condizioni di crisi del gruppo dirigente in Calabria. Dopo aver vinto le elezioni regionali i DS, invece di sprigionare una forte iniziativa autonoma in grado di sollecitare e sostenere l'importante esperienza di governo in corso alla Regione, si sono accartocciati con un ulteriore restringimento della vita democratica interna e della capacita' operativa esterna. Piu' volte, a Roma e in Calabria, non solo io, ma altri compagne e compagni, abbiamo rivendicato uno sforzo eccezionale che consentisse a tutti noi di sentirci parte di un progetto e di una sfida comune. Ma, anche quel seminario che veniva indicato come il momento della "messa a punto" e' stato piu' volte, inspiegabilmente, rinviato. La cosiddetta "cabina di regia" che avrebbe dovuto coordinare l'azione del partito ed il suo raccordo con l'Unione e' diventata il "luogo della solitudine e dell'autosufficienza". Ed anche il doppio incarico per il segretario regionale, trascinato molto piu' del dovuto, ha causato una difficilissima comunicazione tra i compagni, deresponsabilizzando tutti e riducendo notevolmente le potenzialita' di iniziativa all'interno ed all'esterno del partito. Tutto rimane sul generico; nessuno si assume le proprie responsabilita' fino in fondo. E' un continuo scarica barile tra i vari livelli di direzione del partito. Cio' ha moltiplicato diffidenza, insicurezza, contrapposizioni personali, fino a indurre alla demotivazione ed all'abbandono del partito. Non abbiamo mai discusso seriamente le ragioni del distacco di energie dell'area socialista venute nei DS e che poi, pezzo a pezzo, si sono allontanate in silenzio. Ieri, in forma pubblica, ad abbandonare il partito e' stato il segretario regionale della CGIL. Senza alcun commento dei responsabili DS che evidentemente continuano cosi' a snobbare, minimizzare, ignorare esperienze significative. Si continua a circoscrivere in un "gruppetto", fin troppo ristretto, decisioni che per statuto e regolamento andavano affrontate con ben altra apertura alla soglia della campagna elettorale". (ANSA).

08-FEB-06 13:33 NNNN

## ELEZIONI: CANDIDATI DS CALABRIA; SORIERO PROTESTA CON FASSINO LETTERA DELL'EX DEPUTATO, DECISIONI CIRCOSCRITTE A 'GRUPPETTO'

(ANSA) - CATANZARO, 8 FEB - Si e' rivolto direttamente a Fassino e D'Alema un componente la Direzione nazionale dei Ds, Pino Soriero, per protestare, tra l'altro, sul modo con il quale si stanno effettuando le scelte dei candidati per le elezioni politiche.

In una lunga lettera di netta critica ai vertici del suo partito calabrese l'ex deputato ed ex sottosegretario del governo Prodi, attualmente responsabile delle infrastrutture del Sud della Direzione della Quercia, parla di decisioni circoscritte "in un 'gruppetto', fin troppo ristretto; decisioni che per statuto e regolamento andavano affrontate con ben altra apertura alla soglia della campagna elettorale".

"Non mi ero mai illuso - prosegue Soriero - che in Calabria si potesse promuovere quell' ampia 'consultazione degli iscritti e degli elettori nella fase di formazione delle liste non solo delle unita' di base, ma anche di realta' associative di comune ispirazione' prevista dall'art. 5 del regolamento approvato dalla direzione, ma speravo almeno che si potesse ragionare in tempo per un'assunzione di responsabilita' collettive su un progetto positivo del gruppo dirigente regionale".

"Invece - sostiene Soriero - si e' lasciata senza proposta e, quindi, senza guida politica una consultazione nelle federazioni tanto tardiva quanto ininfluyente di fronte a decisioni gia' maturate e concordate con gli altri partiti della lista unitaria. Mi sono dichiarato favorevole alla collocazione di Minniti numero 2 alla Camera e di Iovene al Senato, ma ho chiesto che si lavorasse ad un progetto piu' ricco e plurale di valorizzazione delle competenze e delle capacita' di lavoro effettivamente dimostrate". (ANSA).

VF

2006-02-08 16:22:00

NNNN

ELEZIONI: CANDIDATI DS CALABRIA;SORIERO PROTESTA CON FASSINO  
LETTERA DELL'EX DEPUTATO, DECISIONI CIRCOSCRITTE A 'GRUPPETTO'  
(ANSA) - CATANZARO, 8 FEB - Si e' rivolto direttamente a Fassino e D'Alema un componente la Direzione nazionale dei Ds, Pino Soriero, per protestare, tra l'altro, sul modo con il quale si stanno effettuando le scelte dei candidati per le elezioni politiche.

In una lunga lettera di netta critica ai vertici del suo partito calabrese l'ex deputato ed ex sottosegretario del governo Prodi, attualmente responsabile delle infrastrutture del Sud della Direzione della Quercia, parla di decisioni circoscritte "in un 'gruppetto', fin troppo ristretto; decisioni che per statuto e regolamento andavano affrontate con ben altra apertura alla soglia della campagna elettorale".

"Non mi ero mai illuso - prosegue Soriero - che in Calabria si potesse promuovere quell' ampia 'consultazione degli iscritti e degli elettori nella fase di formazione delle liste non solo delle unita' di base, ma anche di realta' associative di comune ispirazione' prevista dall'art. 5 del regolamento approvato dalla direzione, ma speravo almeno che si potesse ragionare in tempo per un'assunzione di responsabilita' collettive su un progetto positivo del gruppo dirigente regionale".

"Invece - sostiene Soriero - si e' lasciata senza proposta e, quindi, senza guida politica una consultazione nelle federazioni tanto tardiva quanto ininfluyente di fronte a decisioni gia' maturate e concordate con gli altri partiti della lista unitaria. Mi sono dichiarato favorevole alla collocazione di Minniti numero 2 alla Camera e di Iovene al Senato, ma ho chiesto che si lavorasse ad un progetto piu' ricco e plurale di valorizzazione delle competenze e delle capacita' di lavoro effettivamente dimostrate". (ANSA).

VF

2006-02-08 16:22:00

NNNN